

**COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
(Provincia di Arezzo)**

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 DEL 26.07.2019

OGGETTO: Art. 170, d. lgs.vo 18.08.2000 n. 267, come sostituito dall'art. 74, d. lgs.vo 23.06.2011 n. 118, introdotto dal d. lgs.vo 10.08.2014, n. 126. Adozione del documento unico di programmazione (d. u. p.), relativo al triennio 2020 - 2022.

=====
L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di luglio, alle ore otto e minuti cinquanta, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti gli assessori, signori:

Cardini	Monica
Magi	Leonardo
Monnanni	Santi
Salvietti	Goinata

Presiede il sindaco del Comune, sig.ra De Palma Maria.

Partecipa il segretario del Comune, dott. Renato Ferrari.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, come successivamente integrato e modificato;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, d. lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^a, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:

- dal responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

Premesso:

- che con decorrenza dal 1^a gennaio 2015, gli Enti territoriali sono stati chiamati ad adottare il nuovo sistema contabile previsto dal d. lgs.vo 23.06.2011 n. 118 (successivamente integrato e modificato dal d. lgs.vo 10.08.2014, n. 126), che in attuazione della legge - delega del 5.05.2009 n. 42, ha introdotto strumenti comuni (piano dei conti integrato e schemi di bilancio) e regole contabili uniformi, con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento ed alla trasparenza dei conti pubblici, in attuazione della c. d. "armonizzazione contabile";

- che le nuove norme contabili hanno trovato applicazione graduale negli Enti territoriali, divenendo cogenti a decorrere dal triennio 2016 - 2018, oltre che la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2, citato d. lgs.vo n. 118/11), anche l'applicazione dei principi contabili applicati, concernenti la programmazione (allegato 4/1, d. lgs.vo n. 118/11) e la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3, d. lgs.vo n. 118/11);

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, prevede la compilazione del "documento unico di programmazione" (d. u. p.), novellando l'art. 151 del d. lgs.vo 18.08.2000 n. 267, secondo cui, *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii."*;

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1, citato d. lgs.vo n. 118/11), sulla cui base si prevede che il d. u. p.:

- sia lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

- costituisca, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Visti gli indirizzi forniti dall'Amministrazione e richiamata in tal senso, la deliberazione consiliare n. n. 27 del 10.06.2019, esecutiva, di approvazione delle linee programmatiche di mandato, che rappresentano la base anche per la predisposizione del d. u. p.;

Considerato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne dell'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale), ha condotto, previo opportuno coinvolgimento della Struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici ed operativi che tengano conto delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili;

Dato atto come il d. u. p.:

- sia stato predisposto in forma semplificata, ai sensi di quanto, da ultimo, stabilito con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M. E. F.), del 18.05.2018, che ha (fra l'altro), ulteriormente semplificato la disciplina del d. u. p., a suo tempo previsto dall'allegato 4/1 del sopra citato d. lgs.vo n. 118/11, per i Comuni con meno di 5.000 abitanti;

- comprenda anche la programmazione dell'Ente in materia di opere pubbliche 2020 - 2022, di fabbisogno di personale 2019/21, di patrimonio dell'Ente e di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;

- in mancanza della legge di stabilità 2020, sia stato predisposto assumendo come riferimento i dati contabili del bilancio armonizzato riferito al triennio 2019 - 2021, fra l'altro approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 29.03.2019, esecutiva;

Rilevato:

- che, in considerazione di quanto precede ed ai sensi dell'art. 170, comma 1^a, citato d. lgs.vo n. 267/00, il d. u. p. dovrà essere aggiornato entro il termine del 15 novembre (fissato per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione), sulla base (ipotetica), della sussistenza della nota di aggiornamento al documento di programmazione economia e finanza (d. p. e. f.) e della legge di stabilità 2020 e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne dell'Ente), subisca cambiamenti tali da imporre conseguenti variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

- che l'avvenuta adozione del presente atto deliberativo dovrà essere portata a conoscenza dei Componenti del Consiglio comunale, entro il 31 luglio p. v.;

- che, infine, preliminarmente all'approvazione della documentazione in esame, con proprio atto deliberativo n. 82, precedentemente assunto nel corso della presente seduta e dichiarato immediatamente eseguibile a norma di legge, è stato adottato il programma delle opere pubbliche riferite al triennio 2020 - 2022 e l'elenco dei lavori previsti per l'anno 2020;

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, con la quale si invita questo Consesso ad adottare il d. u. p. riferito al triennio 2020 - 2022, sottoposto in visione per opportuna conoscenza e depositato agli atti dell'Ufficio proponente;

Ravvisata la necessità di procedere all'adozione del d. u. p. di cui trattasi;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, in merito all'oggetto;

2 - di adottare, conseguentemente, in ottemperanza al complesso di norme richiamate in narrativa, il documento unico di programmazione - d. u. p. (dato per allegato alla proposta esaminata e depositato agli atti dell'Ufficio proponente), a valere con riferimento al triennio della programmazione finanziaria 2020/22 e costituente presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al medesimo periodo;

3 - di dare atto come il programma delle opere pubbliche riferite al triennio 2020 - 2022 e l'elenco dei lavori previsti per l'anno 2020, siano stati previamente adottati con la sopra citata, propria deliberazione n. 82, precedentemente assunta nel corso della presente seduta e dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge;

4 - di demandare alla competenza del Responsabile del servizio proponente, l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto deliberativo, ivi compresa la comunicazione della relativa, avvenuta adozione al Consiglio comunale entro il termine citato in narrativa;

5 - di disporre che dell'adozione del presente provvedimento venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione nell'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125, d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

6 - di dichiarare, con votazione favorevole unanime, resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4[^], sopra citato d. lgs.vo n. 267/00.



COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA
Provincia di Arezzo

UFFICIO RAGIONERIA

Marciano della Chiana 22/07/2019

Spett.le
GIUNTA COMUNALE
= S e d e =

OGGETTO: Approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione 2020/2022 – DUP semplificato.

Premesso che:

- Con decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- Il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- L'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

- L'articolo 170 del TUEL prevede inoltre:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di

referimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilita' sono previsti i casi di inammissibilita' e di improcedibilita' per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione."

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs.vo 118/2011:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Contiene indicazioni di carattere strategico ed operativo;
- le indicazioni strategiche sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato e individuano in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- le indicazioni strategiche individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- in esse sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende reindicare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
- le indicazioni operative hanno un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; hanno un carattere generale e contenuto programmatico e costituiscono lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati dal DUP. In particolare, contengono la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Esse costituiscono guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. L'eventuale previsione in termini finanziari, riferita all'intero periodo considerato, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Visto altresì il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018, il quale, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato di cui all'art. 170, comma 6 del TUEL, decreta il contenuto minimo di tale documento, per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e le successive modifiche e integrazioni intervenute con il decreto legislativo n. 126/2014;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Considerato che questo ufficio richiederà l'espressione del parere al Revisore del conto sul documento unico di programmazione, debitamente aggiornato, in sede di esame da parte del Consiglio Comunale, da effettuarsi entro la scadenza della presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento del DUP stesso (15 novembre);

PROPONE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione, nella versione semplificata, per gli anni 2020– 2022, sottoposto in visione e dato qui per allegato, così come depositato agli atti di questo ufficio;
2. di dare atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
3. di depositare il predetto documento secondo le modalità e per gli effetti previsti da quanto disposto dagli artt. 170 e 174 del TUEL, ai fini della successiva approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale.

Il Responsabile del servizio tributi

Gorelli Simona



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, D.Lgs.vo 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^a, lett.b, legge 07/12/2012, n. 213, in ordine alla proposta suesposta, si esprime :

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Marciano della Chiana, 22/07/2019

Il responsabile del servizio

Gorelli Simona

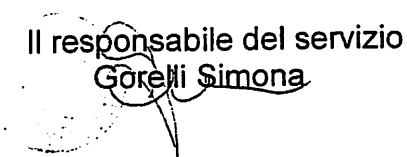


- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Marciano della Chiana, 22/07/2019

Il responsabile del servizio

Gorelli Simona



IL PRESIDENTE
F.to De Palma Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari dott. Renato

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia nell'Albo pretorio in data odierna per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Li, 29.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



=====

Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

Li, 29.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



=====

ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data e contro di essa, alla data odierna, non risultano presentati opposizioni o ricorsi.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====